



Rotary Club Milano Aquileia

ROTARY CLUB MILANO AQUILEIA

Distretto 2041 - Club n° 12240

Anno Sociale 2014 – 2015 – XXXVII del Club

Motto del Presidente Internazionale Gary C.K. Huang:

“Light up Rotary - Accendi la luce del Rotary”

Motto del Presidente Pasquale Ventura: "In Spe contra Spem" (San Paolo)



Club Padrino di: Rotaract Milano Aquileia Giardini Interact Milano Aquileia
Club Contatto: Dijon Côte d'Or (Francia) – Vila Nova de Gaia (Portogallo) – New York (U.S.A.)

Bollettino n.° 5

29 SETTEMBRE

Relatore dott. Marco Volpato

STORIA DI UNA PMI TECNOLOGICA CHE È DIVENTATA UNA MULTINAZIONALE GLOBALE.

INTERCLUB CON CLUB MILANO GIARDINI, ROTARACT E INTERACT

(Circolo Volta – con coniugi)

Presidente attuale:	Pasquale Ventura
Past President:	Francesco Caruso
Presidente eletto:	Riccardo Santoro
Vicepresidente:	Ignazio Chevallard
Segretario:	Renato Di Ferdinando
Tesoriere:	Davide Carlo Pasini Marini
Prefetto:	Luigi Candiani
Consiglieri:	Claudio Granata Francis Morandi Luigi Manfredi Alessandra Caricato Simone Giuliani Laura Bonfiglioli Filippo Gattuso

Presidente Commissione Effettivo:	Claudio Granata
Presidente Commissione Amministrazione:	Simone Giuliani
Presidente Commissione Rotary Foundation:	Paolo Garimoldi
Presidente Commissione Pubblica Immagine:	Laura Bonfiglioli
Presidente Commissione Programmi:	Alessandra Caricato
Presidente Commissione Azione Giovanile:	Luigi Manfredi

Riunioni Conviviali: Lunedì non festivi, ore 20, presso Hôtel de la Ville - Via Hoepli n° 6 - Milano - tel. 02 8791311

COMUNICAZIONI DAL CLUB

CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

6 OTTOBRE

Dott. Giancarlo Giojelli (Direttore sede Rai di Genova)
MEDIO ORIENTE: TERZA GUERRA MONDIALE?
(Hotel de la Ville)

13 OTTOBRE

Club Milano Aquileia “Ciciarem un cicinin” - OVVERO :PARLIAMO UN PO’ DI NOI
(Hotel de la Ville)

COMUNICAZIONI DA ALTRI CLUB

Caro Presidente,

sono Pietro M. Stellino, presidente del RC Milano Villorese. Mi permetto di scriverti per chiedere il tuo supporto sia in termini di pubblicità presso il tuo Club sia in termini di servizio attivo. In accordo con quanto esplicito dal Presidente Internazionale, il nostro club ha avuto la possibilità di poter sfruttare un evento di forte richiamo (La corsa della Speranza) per poter presidiare l'arrivo con un gazebo con logo Rotary e poter spiegare a chi lo desidera quanto bene fa il nostro sodalizio. Se poi il nostro interlocutore risulta essere interessato, può compilare un pieghevole con i propri dati personali e, successivamente, venire contattato. Si tratta di un'opportunità che vogliamo condividere con più club possibili sotto l'unico logo che ci rappresenta. Vogliamo spargere la voce e ci serve l'aiuto di tutti. Se vuoi approfittare di questa opportunità, qui di seguito trovi i riferimenti del mio segretario, che potrà darti tutte le info necessarie:

MATTEO SPINELLI - 335.7362017 - mail per iscrizioni: corsa@rotarymilanovillorese.it

Sicuro di un tuo riscontro, ti aspetto. Con amicizia rotariana

Pietro M. Stellino



COMUNICAZIONI DA ALTRI ENTI

CASTELLI DI LOMBARDIA

La Sezione Lombardia dell'Istituto Italiano dei Castelli ha organizzato un corso sulle fortificazioni, con docenti di alti livelli ed esempi sconosciuti nonché interessanti e gradevoli. Il corso si aprirà con la conferenza del nostro socio Flavio Conti e si terrà nei mesi di ottobre e novembre con l'orario e gli argomenti riportati nell'allegato. Le conferenze, che avranno sede alle Stelline, in corso Magenta, nella sala per conferenze del Credito Valtellinese, sono aperte a tutti e gratuite. Se siete interessati, guardate il **programma allegato**.

ISTITUTO ITALIANO DEI CASTELLI

Sezione Lombardia



CONFERENZE
AUTUNNALI
2014



PROVERBIO DELLA SETTIMANA

Gh'è no mestee senza corvé

“LA” CAPROTTI

Questa è, per dirla con il Manzoni, « una storia di piccola gente ». Ma con una sua dignità e un suo ingenuo fascino.

La sua protagonista è Enrichetta Caprotti, probabilmente una brianzola, vista la forte diffusione del cognome tra Monza, Seregno, Lissone, venuta nella metropoli per far fortuna, e conosciuta in tutta la Milano bene come “la” Caprotti.

Non era necessario altro per individuarla.

D’origine faceva la ballerina.

Ma, dopo che il vaiolo ne aveva sciupato il viso, rendendole difficile la carriera del palcoscenico, aveva aperto una scuola di danza e belle maniere, in via Paolo da Cannobio, dove iniziò a queste discipline (e la parola va presa alla lettera, o quasi) almeno un paio di generazioni di ambrosiani delle classi alte.

Uno di questi, parecchi anni dopo, ne ricorda così l’atmosfera: « Scuola di ballo e di belle maniere, rigorosamente riservata alle buone vecchie famiglie.

Era insomma una cosa seria; nessuna tolleranza per le scorrettezze. Di rigore l’abito nero, anche di giorno; scollo appena accennato, ma proprio appena, per le damine, severamente sorvegliate dalle signore madri sedute in giro alle pareti; appena si cominciava ad abbandonare il busto con le stecche di balena. Le mani, assolutamente inguantate di *glacé* bianco ... »

La guerra spazzò questo piccolo mondo antico, come tanti altri. Qualche giovane sottotenente, chinato nel fango della trincea, in attesa dell’ordine d’assalto, ricordava forse a volte « ... la sala della scuola, in cui vaporavano misti sentori di benzina, di acqua di colonia e di traspirazione di carne giovane, che alle nostre nari di vent’anni parevano profumi d’Arabia... ». Cose d’altri tempi.

Quanto alla signora Enrichetta, fu sepolta sotto un’epigrafe marmorea da lei stessa composta: *Qui riposa – colei che visse ballando – Una prece*. Purtroppo lo scalpellino (o qualche ex allievo amante di giochi perversi) modificò i capiversi, così che l’epitaffio risultò:

Qui riposa colei che visse – ballando una prece

Ma forse lo sprovveduto scalpellino non aveva sbagliato, trovando nello scritto una verità superiore.

f.c



VISITA DEL GOVERNATORE

22 settembre 2014 Rotary Club Milano Aquileia



Collega tra colleghi

Ogni Governatore ha una sua “cifra”, caratteriale e culturale, sulla quale cerca di esemplare il proprio anno rotariano. Quella di Ugo Gatta, in visita ufficiale al nostro Club lunedì 22, è emersa con la prima frase del suo intervento: « Chiamiamoci colleghi. » Non amici, non Soci, ma colleghi, cioè uguali: colleghi impegnati pariteticamente un su un compito a volte difficile, a volte però anche entusiasmante: la difesa dei valori rotariani e della loro applicazione nella vita civile.

Su queste premesse si è sviluppato tutto il discorso di Gatta: pronunciato con voce calma e piana, come intorno a un caminetto, ma con entusiasmo: quel concreto entusiasmo tipico della tradizione milanese, che Gatta, fiorentino (dunque milanese “vero”, come solo gli immigrati possono oggi essere), ha abbracciato con slancio.-



Per chi ricorda altri Governatori, con i loro punti astrattamente fissi, calati sui Club e sui Soci come uno smoccolatoio su una candela (l'anno in cui ho fatto il presidente mi toccò un Governatore – per altro simpaticissimo – che apriva tutti i suoi discorsi dicendo: «Io, che ho avuto sempre ragione ...») è stato un sorso d'acqua esca.

Ovviamente il discorso è girato in buona parte sul problema dell'effettivo, anche se il nostro decremento, allineato a quello europeo, è sostanzialmente marginale, ben diverso dalla vera e propria frana che ha investito le Americhe, e più che compensato dalla salita a razzo delle nazioni orientali: situazione che non potrà non avere un riflesso sulla vita e sugli stessi valori del Rotary.





Contrariamente alla prassi d'un tempo, un po' controriformista, che imponeva addirittura il silenzio dopo l'intervento del Governatore, Gatta ha sollecitato domande e interventi anche scottanti da parte dei Soci, ogni volta rispondendo con chiarezza e senza infingimenti: atteggiamento ben accetto, ovviamente, da parte dei soci-solleggi. Il Cordiale scambio di doni e di saluti anche con la "squadra" presidenziale (il Segretario distrettuale Ugo Lanza, l'ADG Federico Santini) chiude la serata. Un po' prima del solito. Ma certo non perché abbiamo fatto (e imparato) meno. Anzi.



Egregio dottor
Pasquale Ventura
Presidente Rotary Club
Milano Aquileia

p.c. all'Assistente del Governatore
Federico Santini

Milano, 23 settembre 2014

Carissimo Pasquale,

calorosamente ti ringrazio per la bella accoglienza riservata a me e a Ugo Lanza, durante la visita di ieri sera.

Abbiamo potuto constatare la buona salute del club, prima attraverso il nostro colloquio, poi con la riunione plenaria del Consiglio e infine con la piacevole conviviale con la numerosa partecipazione dei Soci.

“Casa Amica” è il progetto che implica l'investimento maggiore, sia per i termini finanziari previsti che per le competenze e le esperienze dei Soci. È indubbiamente meritevole di essere seguito e perseguito. Di rilievo anche il “Microcredito”, pur se lo stanziamento previsto non consente di incrementare i beneficiari.

Per l'Effettivo desidero ripetere la forte raccomandazione del Presidente Internazionale e quella di tutta la Squadra distrettuale: è necessario dare vita ai programmi esposti (Open Day, Rotary Day e altri che saranno proposti nel breve) per aumentare i nostri servizi verso la comunità. Mi permetto di contare sul tuo fattivo supporto. Molto bene anche l'Azione Giovanile con i brillanti risultati presenti e futuri conseguiti dal Rotaract e Interact.

In conclusione, un Club che si sta assestando su buone posizioni, dopo aver superato qualche passata difficoltà: l'augurio è che possa e voglia proseguire un percorso virtuoso.

Una forte stretta di mano, nel Rotary e per il Rotary.



Ancora due righe per dirti soltanto
GRAZIE! per il meraviglioso dono
ricevuto. -

Un abbraccio

